Da oggi sui campi di calcio si torna a giocare per i due punti

Coppa Italia

Lazio - Roma Olimpico ore 21

un «derby» senza appello

Il bilancio delle stracittadine in netto favore dei giallorossi: 38 vittorie contro le 25 dei biancazzurri; 128 le reti contro le 94 dei laziali; i pareggi 29 — Amarildo gioca senza aver ancora firmato il contratto — Il pianto di La Rosa — Maestrelli dà fiducia a Nanni, ma non è escluso che possano entrare, nella ripresa, sia Dolso che Fava

Siamo così arrivati alla grande disfida Lazio e Roma si affrontano questa sera (ore 21), all'Olimpico, in un «derby» che ha più di un motivo di interesse Sarà il 93°, per l'esattezza (fra campionato e Coppa Italia) e il bilancio è nettamente a favore dei colori giallorossi. 38 vittorie della Roma, 25 della Lazio e 29 pareggi, con 128 reti segnate dai giallorossi e 94 dai biancazzurri Una curiosità: Lorenzo non riuscì mai a vincere un «derby» col «mago». Ma, prescindendo dalle statistiche, questa stracittadina di Coppa Italia, sarà anche l'unica della stagione, in quanto la Lazio dovrà lottare in Serie B, precipitatavi al termine dello scorso campionato La speranza di veder nuovamente di fronte le due squadre capitoline, è affidata alla possibilità di varare un'«amichevole» che, stando a quanto dichiarato precedentemente da Anzalone e da Lenzini potrebbe anche andare in porto

Indubbiamente sia Herrera che Maestrelli si presentano a questo confronto (per il neo allenatore biancazzurro sarà un debutto) con un bagaglio di problemi irrisolti ancor più pesante per Helenio se si pensa alle delusioni con il Varese e con il Cesena che hanno messo sotto accusa la conduzione della squadra che — a detta di giocatori e di Anzalone — pare sia stata trascurata a causa degli impegni extra sportivi dello stesso Herrera

Certo è che a Cesena i giallorossi dettero vita ad una prestazione sconcertante denunciando carenza di tenuta atletica proprio in quel reparto che ha sempre rappresentato il punto di forza della Roma la retroguardia (vedi Ginulfi Liguori Bet Santarini) Non che il centrocampo e l'attacco (salvo il solo La Rosa) siano andati meglio Insomma una Roma che a pochi giorni dal «derby» non faceva presagire niente di buono anche perchè avrebbe dovuto fare a meno di Cordova Zigoni e Petrelli squalificati

Di qui l'affannosa ricerca della Luna nel pozzo con il recupero di «cavallo matto» Vieri recupero impossibile dato il negativo responso del medico Ma poi quasi uno squarcio di sereno in tanta nebbia il «mago» ha cavato dal cilindro la sorpresa finale Amarildo il «garoto» che non ha ancora firmato il contratto per divergenze con Anzalone sul reingaggio che aveva abbandonato il ritiro di Spoleto (salvo poi a farsi l'autocritica accampando la scusante della precaria salute della figlia) è stato convinto a giocare la stracittadina Iniezione di linfa vitale ad una struttura che scricchiolava paurosamente ma la mossa ha creato il malcontento dell'escluso La Roma che ieri mattina alle Tre Fontane è scoppiato in un pianto dirotto e si è eclissato (poi ci ha ripensato)

Come si può costatare la Roma è arrivata all'impegnativo appuntamento in un clima di polemiche e con i nervi piuttosto scoperti Herrera ha cercato di salvar capra e cavoli dichiarando che critiche e attacchi gli sono parsi fuor di luogo visto che manca all'inizio del campionato più di un mese (8 ottobre) e che un giudizio fondato può essere formulato soltanto dopo i derby e che attenuante da non trascurare sarà la mancanza di uomini preziosi quali Vieri Cordova Petrelli e Zigoni Herrera ha anche le sue buone ragioni non lo nascondiamo ma un passo falso con la Lazio sarebbe davvero oltre grave

La Lazio arriva invece a questo «derby» forte di un ritrovato clima di serenità in seno alla società grazie alla opera intelligente di Sbardella Maestrelli da parte sua coadiuvato anche dall'ottimo Lovati ha esordito alla guida della Lazio conquistando la Coppa delle Alpi in Svizzera nello scorso giugno Grosso merito è stato anche quello di aver puntato i piedi al momento della campagna acquisti Chinaglia Massa e Wilson non si cedono questo perchè la sua firma era stata condizionata all'assunzione da parte della società che gli avrebbe affidato una squadra in grado di lottare per un pronto ritorno in serie A

Programma ambizioso quindi quello della Lazio che non ha rispettato per il momento le aspettative del complesso Senza poi tacere che Chinaglia nostalgico la Roma voleva Fava è apparso fin dai primissimi tempi di allenamento per «sudare le difese» della squadra di Maestrelli Nanni Dolso Massa Franzot ma forse il centrocampista appare quella nel giro della squadra titolare Nel derby sarà tutto quanto sarà forse per l'ultima volta la coppia Nanni salvo poi farsi subentrare nella ripresa il poderoso Dolso A seconda poi dell'andamento del match probabile anche l'ingresso di Fava Nel complesso la Lazio si presenta con una grande voglia di rivincita dopo la sconfitta di Cesena e quella partita non fa testo giacchè per non aveva il solo scopo di una gara destinata a far flato Stasera sarà la Lazio che il pubblico presente vedrà non un altra Roma ma una Roma che nonostante alcune pecche sapranno stupire

AMARILDO è stata la sorpresa di Herrera Il «garoto» non ha però ancora firmato

Così in campo

Lazio		Roma
BANDONI	1	GINULFI
FACCO	2	SCARATTI
LEGNARO	3	LIGUORI
WILSON	4	SALVORI
PAPADOPULO	5	BET
MARTINI	6	SANTARINI
MANSERVISI	7	AMARILDO
MASSA	8	FRANZOT
CHINAGLIA	9	CAPPELLINI
NANNI	10	DEL SOL
FORTUNATO	11	PELLEGRINI

Albo d'oro

1922	Vado
1935 36	Torino
1936 37	Genoa
1937 38	Juventus
1938 39	Ambrosiana Inter
1939 40	Fiorentina
1940 41	Venezia
1941 42	Juventus
1942 43	Torino
1858	Lazio
1958 59	Juventus
1959 60	Juventus
1960 61	Fiorentina
1961 62	Napoli
1962 63	Atalanta
1963 64	Roma
1964 65	Juventus
1965 66	Fiorentina
1966 67	Milan
1967 68	Torino
1968 69	Roma
1969 70	Bologna
1970 71	Torino

Il cammino della Coppa

COPPA ITALIA	PRIMO GIRONE	SECONDO GIRONE	TERZO GIRONE	QUARTO GIRONE	QUINTO GIRONE	SESTO GIRONE	SETTIMO GIRONE
Prima giornata OGGI	Como-Varese Inter-Reggina RIPOSA: Brescia	Mantova-Catania Monza Milan RIPOSA Novara	Verona Catanzaro Napoli Sorrento RIPOSA Palermo	Bari Juventus Sampdoria Taranto RIPOSA Genoa	Vicenza Cesena Reggiana Bologna RIPOSA Modena	Perugia Atalanta Lazio Roma RIPOSA Ternana	Cagliari Arezzo Livorno Fiorentina RIPOSA Foggia
Seconda giornata Domenica 5 settembre	Brescia Como Varese Inter RIPOSA Reggina	Novara-Mantova Catania Monza RIPOSA Milan	Palermo-Verona Catanzaro Napoli RIPOSA Sorrento	Genoa Bari Juventus Sampdoria RIPOSA Taranto	Cesena Reggiana Bologna Modena RIPOSA Vicenza	Ternana Perugia Atalanta Lazio RIPOSA Roma	Foggia Cagliari Arezzo Livorno RIPOSA Fiorentina
Terza giornata Mercoledì 8 settembre	Reggina-Brescia Como Inter RIPOSA: Varese	Milan-Novara Mantova Monza RIPOSA Catania	Sorrento Palermo Verona Napoli RIPOSA Catanzaro	Taranto Genoa Bari Sampdoria RIPOSA Juventus	Modena Vicenza Cesena Bologna RIPOSA Reggiana	Roma Ternana Perugia Lazio RIPOSA Atalanta	Fiorentina Foggia Cagliari Livorno RIPOSA Arezzo
Quarta giornata Domenica 12 settembre	Reggina-Como Brescia-Varese RIPOSA: Inter	Milan-Mantova Novara-Catania RIPOSA: Monza	Sorrento Verona Palermo Catanzaro RIPOSA Napoli	Taranto Bari Genoa Juventus RIPOSA: Sampdoria	Modena Cesena Vicenza Reggiana RIPOSA Bologna	Roma Perugia Ternana Atalanta RIPOSA Lazio	Fiorentina Cagliari Foggia Arezzo RIPOSA Livorno
Quinta giornata Domenica 19 settembre	Varese-Reggina Inter-Brescia RIPOSA: Como	Catania-Milan Monza-Novara RIPOSA Mantova	Catanzaro-Sorrento Napoli Palermo RIPOSA: Verona	Juventus-Taranto Sampdoria Genoa RIPOSA Bari	Reggiana Modena Bologna Vicenza RIPOSA Cesena	Atalanta Roma Lazio Ternana RIPOSA Perugia	Arezzo-Fiorentina Livorno-Foggia RIPOSA Cagliari

Il regolamento

35 squadre nel turno eliminatorio

Partecipanti Alla Coppa Italia sono ammesse le 36 squadre professionistiche (serie A e B). Trentacinque parteciperanno al turno eliminatorio che inizia oggi mentre il Torino, vincitore dell'ultima edizione della Coppa (vittoria in finale sul Milan a Genova), è stato ammesso direttamente ai «quarti di finale».

I gironi Le trentacinque squadre partecipanti al turno eliminatorio sono state suddivise in sette gironi di cinque squadre ciascuno dal computer del centro elettronico del CONI I singoli gironi sono stati imperniati su «teste di serie» (le prime sette classificate nell'ultimo campionato di «A» e cioè, Inter, Milan Napoli, Juventus, Bologna, Roma e Cagliari) e composti tenendo presenti i criteri di vicinioriità Per ragioni di organico sei gironi raccolgono due squadre di «A» e tre di serie B mentre l'altro girone (il terzo) raccoglie tre squadre di «A» e due di «B»

Qualificazioni Saranno ammesse ai quarti di finale le vincenti dei sette gironi oltre al Torino qualificato di diritto. Per designare la vincente, si terrà conto del punteggio complessivo acquisito in caso di parità fra due o più squadre prime classificate, per designare la squadra vincente verrà seguito il criterio della differenza-reti. Nel caso di squadre in parità anche di minore differenza-reti, si provvederà al sorteggio della squadra da qualificare I gironi eliminatori si esauriranno in cinque giornate: oggi, domenica 5 settembre, mercoledì 8 settembre, domenica 12 settembre e domenica 19 settembre Essendo i gironi composti di cinque squadre, una squadra per girone riposerà in occasione di ciascuna giornata

Sostituzioni Alle partite di Coppa Italia possono prender parte tutti i giocatori vincolati federalmente alle società e, soltanto per la fase eliminatoria, anche se privi di contratto La partecipazione a gare di coppa non verrà computata agli effetti dei trasferimenti suppletivi Per quanto riguarda la sostituzione dei giocatori nel corso delle partite, ciascuna squadra, potrà rimpiazzare due dei giocatori scesi inizialmente in campo, scegliendo i sostituti fra i cinque presenti in panchina e precedentemente segnalati all'arbitro

Premi Alla squadra vincente del torneo sarà riconosciuto il diritto di partecipare alla Coppa delle Coppe dell'anno prossimo e verrà donata la riproduzione in oro della Coppa Italia, oltre alla «Coppa Renato Dall'Ara» Alla squadra seconda classificata verrà assegnata una riproduzione in argento della coppa I giocatori della squadra prima classificata potranno fregiare la propria maglia con una coccarda tricolore che è il distintivo della vittoria della Coppa Italia.

CHINAGLIA è smanioso di vincere il «derby» (sarebbe il primo, da quando milita nella Lazio)

I protagonisti

LAZIO

BANDONI CLAUDIO, portiere, nato a Ponte a Moriano (Lucca) il 5 agosto 1939 In prestito dalla Fiorentina

FACCO MARIO, terzino, nato a Milano il 23 gennaio 1946 Confermato

LEGNARO GAETANO, terzino, nato a Cartura (Pordenone) il 31 ottobre 1947 Confermato

WILSON GIUSEPPE, libero, nato a Darlington (Inghilterra) il 27 ottobre 1945 Confermato

PAPADOPULO GIUSEPPE, stopper, nato a Casale Marittimo (Pisa) il 2 febbraio 1948 Confermato

MARTINI LUIGI, centrocampista, nato a Lammari (Lucca) il 15 giugno 1946 Acquistato dal Livorno

MANSERVISI PIERPAOLO, punta, nato a Castello D'Argile (Bologna) il 4 agosto 1944 Confermato

MASSA GIUSEPPE, centrocampista, nato a Napoli il 25 aprile 1948 Confermato

CHINAGLIA GIORGIO, punta, nato a Carrara il 24 gennaio 1947, Confermato

NANNI FRANCO, centrocampista, nato a Pisa l'11 maggio 1948 Confermato

FORTUNATO GIULIANO, centrocampista, nato a Tricesimo (Udine) il 12 maggio 1940 Confermato

RINCALZI

DI VINCENZO ROSARIO, portiere, nato a Genova il 14 giugno 1941 Confermato

ODDI GIANCARLO, terzino, nato a Roma il 23 luglio 1941 Riscattato dalla Massese

POLENTES LUIGI, stopper nato a Vittorio Veneto (Treviso) il 12 ottobre 1944 Confermato

DOLSO ARRIGO, centrocampista, nato a San Daniele (Udine) il 12 novembre 1946 Confermato

FAVA COSTANTINO, punta nato a Lancenigo (Treviso) 14 maggio 1946 Riscattato dal Parma

ROMA

GINULFI ALBERTO, portiere nato a Roma il 30 novembre 1941 Confermato

SCARATTI FRANCESCO, terzino, nato a Torre in Pietra (Roma) il 19 febbraio 1939 Confermato

LIGUORI LIBORIO, terzino, nato a San Costantino Albanese (Potenza) il 24 febbraio 1950 Confermato

SALVORI ELVIO, centrocampista, nato a Noventa di Piave (Venezia) il 3 giugno 1944 Confermato

BET ALDO, stopper, nato a Mareno di Piave (Treviso) il 26 marzo 1949. Confermato

SANTARINI SERGIO, libero, nato a Rimini il 10 settembre 1947 Confermato

CAPPELLINI RENATO, punta, nato a Soncino (Cremona) il 9 ottobre 1943 Confermato

DEL SOL LUIS, centrocampista, nato a Arcus de Qualon (Spagna) il 6 aprile 1935 Confermato

AMARILDO, punta, nato a Campos (Brasile) il 29 giugno 1939 Confermato

FRANZOT WALTER, centrocampista, nato a Cervignano (Udine) il 22 novembre 1949 Confermato

PELLEGRINI STEFANO, punta nato a Roma il 5 agosto 1953 Dalla Primavera

RINCALZI

DE MIN GIOVANNI, portiere nato all'Asmara (Eritrea) il 18 maggio 1940 Confermato

BERTINI GIOVANNI, terzino, nato a Roma il 6 gennaio 1951 Confermato

ROSATI GIOVANNI, centrocampista, nato a Roma il 24 giugno 1952 Dalla Primavera

GORI MASSIMO, punta, nato a S Giovanni Valdarno (Arezzo) l'11 luglio 1953 Dalla Primavera

LA ROSA GIACOMO, punta nato a Messina il 25 agosto 1946 Confermato

Notizie utili

I PREZZI

Tribuna Monti Mario numerata Lire 8.000 Tribuna Tevere numerata 5.000 Tribuna Tevere non numerata 3.000 Curve 1.500 Le riduzioni per i ragazzi i militari e le signore saranno praticate per i soli posti di Tribuna Tevere non numerata e di Curva

I BIGLIETTI

L'apertura dei botteghini alle ore 17 nella zona del Foro Italico e nelle normali ricevitorie Presso la sede della Lazio in via Col di Lana dalle ore 9

I CANCELLI

L'apertura dei cancelli è stata fissata per le ore 19 L'incontro avrà inizio alle ore 21

LA PAROLA AI DUE CAPITANI

Del Sol: «Un'altra Roma...»

Wilson: «Niente da perdere»

Luis Del Sol (spagnolo 36 anni) e Giuseppe Wilson (romano 26 anni) sono i due «capitani» che stasera sotto i riflettori dell'Olimpico guideranno Roma e Lazio per il 93 derby «della Coppa Italia» Mentre Del Sol è reduce da un primo giudizio fin dall'anno scorso Beppe Wilson bagnera ufficialmente i galloni stasera Ai due giocatori abbiamo chiesto un pronostico sul match Ecco le loro risposte

DEL SOL «Da più parti ho sentito dire che la Lazio ce la suonerà La testa però è assai azzeccata perchè più che sul valore dei singoli biancazzurri poggia sulla tristezza sofferta da Cesena e quella partita non fa testo giacchè per non aveva il solo scopo di una gara destinata a far flato Stasera sarà la Lazio che il pubblico presente vedrà non un altra Roma ma una Roma che nonostante alcune pecche sapranno stupire

DEL SOL

panni della squadra di rango sia sotto il profilo tecnico che agonistico Diciamo pure che il pronostico è aperto ma sia chiaro che noi giochiamo per vincere e proseguire nel cammino di questa Coppa Italia Se qualcuno spera in una ripetizione delle «distrazioni» di Cesena è destinato a restar deluso»

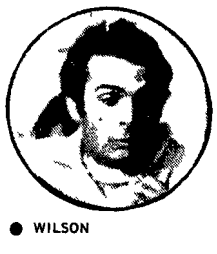
WILSON «Non ho ancora vinto un derby Speriamo di farcela stavolta La Roma comunque non va giudicata dal rendimento mostrato nelle partitelle amichevoli Nel derby sarà tutt'altra cosa I romanisti sono un osso duro che noi speriamo di rodere I mezzi per battere i giallorossi li abbiamo tanto più che partiamo avvantaggiati dal fatto che non abbiamo nulla da perdere Noi siamo una squadra di serie B loro giocano fra i campioni

Quale derby ricorda in particolare abbiamo chiesto in una sola dai due capitani

DEL SOL «Quello di Coppa Italia dell'anno scorso Abbiamo vinto per due a zero grazie a un autogol di Wilson e una prodezza di Vieri Ricordo che anche l'anno scorso avevamo perso in casa nel «amichevole» con la Juventus e la Lazio partiva vincitrice battuta Speriamo che anche stavolta vada così»

WILSON Il match di andata dell'anno scorso giù ridotto a due minuti dalla fine Petrelli a contrasto di un azione fallosa pareggio la rete di Dolso e ci negò una sacrosanta vittoria»

Ci terrei maggiormente del la squadra avversaria?



WILSON

DEL SOL Ho già detto che sarà per noi un derby speciale nel senso che ci ultime ogni giocatore è temibile»

WILSON Amarildo e Cappellini Meno male (e mi dispiace per lui) che La Rosa non giocherà

— Come vedete le due squadre

DEL SOL La Lazio ha le carte in regola per un pronto ritorno in serie A la Roma mi sembra senza dubbio la classe più completa»

WILSON La Roma può fare meglio della pessima stagione giacchè è tutt'ora confermato il blocco Non ritorno alla promozione Il campionato cadetto è tanto difficile quanto vasto temo i panni della squadra di rango in cui la serie A si trova senza altri no

n. p.

Mentre il Napoli (contro il Sorrento) e il Cagliari (contro l'Arezzo) dovranno sudare

TUTTO FACILE PER MILAN, INTER E JUVE

Dopo l'interminabile serie di «amichevoli» e di stiracchiate destinate ad affinare la condizione atletica dei singoli e trovare l'intesa di squadra e affiatamento dei quattrini per rimpinguare le casse sociali rese ancor più esigue dai reingaggi è giunta l'ora della Coppa Italia da oggi quindi si torna a giocare per i due punti Le partite in programma sono 28 e fra esse spiccano Roma-Lazio (per l'interesse e i motivi polemici che accompagnano sempre ogni derby e che in questa occasione sono resi ancor più vivi» dalla retrocessione dei biancazzurri in B) e Verona Catanzaro che costituiscono i «pionieri» per il prossimo campionato Del derby capitolino parliamo a parte Al «Bentegodi» Verona e Catanzaro ce la metteranno tutta per un risultato di prestigio specialmente la compagine che vorrà mostrare quali panni veste Il Verona è ben rodato ma ha perso Clerici e sarà interessante vedere in quale misura la partenza del l'uomo goal si farà sentire Un «pari» è il risultato più probabile

L'Inter affronta la Reggina a San Siro La differenza fra le due squadre è abissale e il «pari» appare scontato tanto più che i nerazzurri già recitano la lezione a memoria Fodin e Boninsegna che addetti ai lavori, hanno ripetuto e spesso gli in avanti solo dopo aver trovato lo scambio con il compagno di linea

Il Milan (10 goal nelle amichevoli) gioca in casa del Monza una compagine nettamente inferiore che per quanto voglia fare non potrà mai fermare gli uomini di capitan Rivera se non saranno essi a buttare alle ortiche la partita Ma il divorzio sembra intenzionato a tornare sulla cresta dell'onda nonostante abbia assicurando si scudetto e Coppa

Lo stesso discorso si potrebbe fare per il Napoli che «ospita» il Sorrento ma poiché i partenopei accusano alcune assenze di rilievo una prova del cugino imposta sul piano ritmo potrebbe anche mettersi negli impicci

La luce sul nutrito di Taranto contro il Bari non dovrebbe filtrare ed ossi nuovi la posta in palio sarà «gialla» che è in piccere e le assenze di Haller e Capello soppesate nelle sorti del gioco non apparono tali da lasciar presagire una sorpresa del galletto

L'Atalanta la Fiorentina non avrà vita facile in casa di Roma ritorno di Di Sisti sicuramente darà ordine e peso alla sua manovra I pronostici ci sono ma se i gigliati inglesi fanno il campo dovrebbe tingersi di viola

Due sarà anche per il Cagliari che ospita l'Arezzo una vittoria dei sardi di Riccardi

tate lunghe esercizi contro il Benfica e la spinta di un Riva che si ad mostrare di volere conto in condizione reingaggio alla fine dovrebbero provocare un reingaggio e la rude solidità difensiva della compagine toscana

La Sampdoria ritrovatasi con Suarez Lodetti Milan dalla bella condizione fra le compagine di A e del quella che sembra di poter dire un Taranto già in ottimo e ben disposto tecnicamente

Sei sono gli scontri di cui tre vedono protagonisti la Juventus Bologna dove è due Vicenza Reggiana Cesena che si fronteggiano in Modena

Le sorprese in Serie A impegnano quindi ben cinque squadre Sono la Juventus Napoli Cesena che si affrontano in casa Roma Milan e Atalanta Ma il pronostico appare semplice la Juventus Napoli del Pelè Sanchez Chinaglia Milan Rivera Sampdoria Vieri Cordova Petrelli e Zigoni Herrera ha anche le sue buone ragioni non lo nascondiamo ma un passo falso con la Lazio sarebbe davvero oltre grave

La Lazio arriva invece a questo «derby» forte di un ritrovato clima di serenità in seno alla società grazie alla opera intelligente di Sbardella Maestrelli da parte sua coadiuvato anche dall'ottimo Lovati ha esordito alla guida della Lazio conquistando la Coppa delle Alpi in Svizzera nello scorso giugno Grosso merito è stato anche quello di aver puntato i piedi al momento della campagna acquisti Chinaglia Massa e Wilson non si cedono questo perchè la sua firma era stata condizionata all'assunzione da parte della società che gli avrebbe affidato una squadra in grado di lottare per un pronto ritorno in serie A

Programma ambizioso quindi quello della Lazio che non ha rispettato di essere il reparto più debole del complesso Senza poi tacere che Chinaglia nostalgico la Roma voleva Fava è apparso fin dai primissimi tempi di allenamento per «sudare le difese» della squadra di Maestrelli Nanni Dolso Massa Franzot ma forse il centrocampista appare quella nel giro della squadra titolare Nel derby sarà tutto quanto sarà forse per l'ultima volta la coppia Nanni salvo poi farsi subentrare nella ripresa il poderoso Dolso A seconda poi dell'andamento del match probabile anche l'ingresso di Fava Nel complesso la Lazio si presenta con una grande voglia di rivincita dopo la sconfitta di Cesena e quella partita non fa testo giacchè per non aveva il solo scopo di una gara destinata a far flato Stasera sarà la Lazio che il pubblico presente vedrà non un altra Roma ma una Roma che nonostante alcune pecche sapranno stupire

Giuliano Antognoli

Gli arbitri della Coppa

COMO VARESE (ore 17) Casarin

INTER REGGINA (ore 21) Menegali

MANTOVA CATANIA (ore 21) Lazzaroni

MONZA MILAN (ore 21) Gussoni

VERONA CATANZARO (ore 21) Torelli

NAPOLI SORRENTO (ore 21) Serafini

BARI JUVENTUS (campo neutro di Taranto, ore 17,15) Panzino

SAMPDORIA TARANTO (ore 17 15) Trinchier

VICENZA CESENA (ore 17 15) Porcelli

REGGIANA BOLOGNA (campo neutro di Modena, ore 17,15) Lattanzi

PERUGIA ATALANTA (ore 17) Ciacci

LAZIO ROMA (ore 21) Picasso

CAGLIARI AREZZO (ore 21) Motta

LIVORNO FIORENTINA (ore 21) Mascali

l. c.